



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA EDILIZIA

Il Dirigente

Decreto n° __309_____
Anno 2020
Prot. n° __40368_____

Pubblicazione su Albo di Ateneo prot.n. 41083 – rep. 2594 del 03/03/2020

OGGETTO: OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEGLI AMBITI DEL CANALE DI CINTA ORIENTALE RELATIVI AL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO – VASCA DI LAMINAZIONE DI VIA DEI FRILLI

DECRETO DI ESPROPRIO

CUP B99H10000770003

- **Viste** le disposizioni di cui al D.P.R. 8/6/2001 n° 327 e ss.mm.ii. in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- **Vista** la Legge Regionale della Regione Toscana n° 30 del 18/02/2005 “Disposizioni in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità;
- **Vista** la convenzione sottoscritta in data 07/12/2011, tra l’Università degli Studi di Firenze e il Comune di Sesto Fiorentino per l’attuazione del Piano Particolareggiato che prevede, fra gli impegni dell’Università, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica oggetto del presente decreto;
- **Rilevato** che, ai sensi dell’art. 11 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii veniva inviato ai soggetti interessati l’avviso dell’avvio del procedimento tramite lettera raccomandata prot. 137240 del 27/09/2017;
- **Considerato** che il progetto definitivo dell’opera è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 18/01/2018, indetta ai sensi dell’art. 81 D.P.R. 616/77 e D.P.R. 383/94 e conseguentemente è stato apposto, con acclara del 23/05/2018 il **Vincolo Preordinato all’Esproprio**;
- **Vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Firenze del 25/05/2018 che approva il progetto esecutivo dell’opera, lo stanziamento per l’acquisizione delle aree ed emana la **Dichiarazione di Pubblica Utilità**, ai sensi dell’art. 12 D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii;



- **Considerato** che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine, il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emanato entro il termine massimo di 5 anni dalla data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- **Visto** il parere del Comitato Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Firenze in data 03/05/2018, che ha determinato, in via provvisoria, il valore di mercato dei beni immobili interessati alla realizzazione del progetto e conseguentemente le indennità di espropriazione e occupazione temporanea spettanti ai proprietari;
- **Rilevato** che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza perché sulle aree deve essere eseguita la bonifica bellica, la caratterizzazione delle terre, e i saggi archeologici prima dell'inizio dei lavori di scavo per la formazione della vasca di laminazione e che detta opera, necessaria per il rilascio delle agibilità dei nuovi edifici del Polo Scientifico Universitario di Sesto Fiorentino, deve essere conclusa entro dicembre 2020, come previsto nella Convenzione citata.
- **Visto** il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione prot. 100314 (983) del 18/06/2018 con il quale è stata disposta, fra l'altro, l'indennità provvisoria di esproprio a favore dei singoli proprietari dei beni necessari all'esecuzione dei lavori;
- **Vista** la successiva notifica del decreto ai proprietari interessati, con prot. 0103070 del 21/06/2018, contestualmente all'elenco dei beni da espropriare, e la somma offerta per la loro espropriazione;
- **Visti** i verbali di consistenza e presa in possesso dei beni oggetto di occupazione d'urgenza, in data 29/08/2018;
- **Viste** le comunicazioni con le quali i proprietari di cui alle tabelle **allegato sub 1** hanno accettato l'indennità provvisoria di esproprio proposta ed hanno autocertificato la piena e libera proprietà del bene;
- **Considerato** che, per i medesimi proprietari, è stato liquidato l'80% dell'indennità, oltre interessi, mediante bonifico bancario, per un ammontare complessivo di **€.163.227,94**;
- **Constatato** che nessuno dei proprietari in questione ha prodotto la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene;
- **Preso atto** che in data 30/10/2018 sono stati aperti presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze, ai sensi dell'art. 20 comma 12 del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii, i depositi delle somme dovute ai proprietari accettanti di cui all'elenco allegato **sub 1**, 20% residuo oltre interessi, per un ammontare complessivo di **40.806,98** a favore dei proprietari accettanti;
- **Constatato** che i proprietari di cui alle tabelle **allegato sub 2** non hanno comunicato entro i trenta giorni dalla data di occupazione l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio proposta e che pertanto in data 30/10/2018 sono stati aperti a loro favore presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Firenze, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii, i depositi delle somme dovute ai proprietari non accettanti, rappresentate dal 100% dell'indennità provvisoria proposta oltre interessi, per un ammontare complessivo di **€.20.953,67**;
- **Preso atto** che i medesimi hanno successivamente comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio proposta;



- **Ritenuto** pertanto di poter emettere, ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii, il provvedimento con il quale si acquisiscono al patrimonio universitario gli immobili destinati alla realizzazione dell'opera in oggetto;

DECRETA QUANTO SEGUE

- 1) Ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii è disposta, in favore dell'Università degli Studi di Firenze, l'espropriazione degli immobili, posti nel Comune di Sesto Fiorentino, come individuati nelle tabelle **allegati subb 1 e 2**, che fanno parte integrante del presente decreto;
- 2) In conseguenza di quanto indicato al punto 1) il diritto di proprietà dei beni espropriati viene acquisito dall'Università degli Studi di Firenze sotto la condizione sospensiva che il decreto di esproprio sia notificato ed eseguito;
- 3) Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese dell'Università degli Studi di Firenze, nelle forme degli atti processuali civili, alle ditte proprietarie quali risultano nelle tabelle **allegati subb 1 e 2**;
- 4) Il presente decreto sarà trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate competenti per territorio;
- 5) Il presente decreto dovrà inoltre essere pubblicato per estratto nel B.U.R.T, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n° 327 e ss.mm.ii;
- 6) Contro il presente decreto potrà essere presentato ricorso al TAR Toscana entro 30 giorni dalla notifica. In alternativa può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica. È comunque possibile rivolgersi al Difensore civico provinciale in forma scritta e anche in modo informale e senza termini di scadenza;
- 7) Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

DD

FIRMATO IL DIRIGENTE
(Arch. Francesco Napolitano)

03 MAR 2020



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA EDILIZIA

Oggetto: Pubblicazione su Albo di Ateneo del Decreto Rep. N 309 Prot. n. 40368 del 03-03-2020

Si precisa che il Decreto è pubblicato integralmente, mentre i relativi allegati sono consultabili presso l'Area Edilizia con sede in P.za Indipendenza 8, 50129 Firenze.

F.to Il Dirigente

Arch. Francesco Napolitano